

IN BREVE n. 11 - 2022
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

CALENDARIO TEST INGRESSO UNIVERSITA' SANITA'

- Martedì 6 settembre 2022 test per Medicina e Odontoiatria
- Giovedì 8 settembre 2022 test per Veterinaria
- Martedì 13 settembre 2022 Medicina e Odontoiatria in inglese
- Giovedì 15 settembre 2022 professioni sanitarie (infermieri, fisioterapisti, ecc.)

AGENZIA ENTRATE - CONCORSO 100 POSTI ARCHITETTI e INGEGNERI

Nuove assunzioni per l'Agencia delle Entrate con bando di selezione pubblicato l'11 marzo 2022 con scadenza fissata alle ore 23,59 dell'11 aprile 2022. Richiesti 100 lavoratori tra ingegneri e architetti.

ALLEGATI A PARTE - AG.ENTRATE Bando concorso (documento 063)

Vedi anche

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/212661/Avviso+concorsi+2022%281+marzo%29.pdf/51174ec5-b566-f169-16e1-d919a225fda3>

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/agenzia/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/concorsi-in-svolgimento>

TUTELA DELLA GENITORIALITA' - NEL NOSTRO ORDINAMENTO

PAPA' DI SERIE A e PAPA' DI SERIE B (mpe)

La legge di Bilancio 2022 (legge 234/2021) all'articolo 1 comma 134, dopo 10 anni di rinnovi annuali, stabilizza negli anni per il settore privato, rendendolo strutturale, il congedo "**obbligatorio**" di paternità (da non confondersi col congedo parentale) senza peraltro prevedere alcuna estensione al pubblico impiego: per la nascita del figlio 10 giorni nei primi 5 mesi di vita del bambino e con fruibilità anche in caso di mortalità perinatale dalla 28° settimana ai primi 10 giorni di vita del bambino e anche della possibilità di un ulteriore giorno previo accordo con la madre in sua sostituzione al periodo di astensione obbligatoria a lei spettante.

Ma questo congedo non è mai stato concesso al neo papà pubblico dipendente: il Dipartimento della Funzione Pubblica con nota del 20 febbraio 2013 ha infatti chiarito che la disciplina non è direttamente applicabile ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni in base alla legge 92/2012 articolo 1 commi 7 e 8 (insomma, le modalità di fruizione per i lavoratori dipendenti del settore pubblico, nonché le relative indennità, sono a cura dell'Amministrazione pubblica con la quale intercorre il rapporto di lavoro) e dal 2013 nessun provvedimento è mai stato attuato per evitare questa discriminazione anche a fronte della Direttiva Europea 1158/2019 che prevede l'obbligo di osservanza degli Stati aderenti entro il 2 agosto. Era stata anche inoltrata una proposta di legge (Camera dei Deputati n.1795 in data 18 aprile 2019 su iniziativa del deputato Amitrano), ma tutto tace...neanche una timida voce dei sindacati di categoria... e in caso di inosservanza dal 3 agosto 2022 l'inadempienza potrà essere oggetto di sanzioni...!!!

Legge 234 del 30 dicembre 2021

Articolo 1 comma 134

All'articolo 1, comma 354, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al primo periodo, le parole: « e 2021 » sono sostituite dalle seguenti: « e dall'anno 2021 »; b) al secondo periodo, le parole: « , a sette giorni per l'anno 2020 e a dieci giorni per l'anno 2021 » sono sostituite dalle seguenti: « , a sette giorni per l'anno 2020 e a dieci giorni dall'anno 2021 »; c) al terzo periodo, le parole: « e 2021 » sono sostituite dalle seguenti: « e dall'anno 2021 »

Legge 28 giugno 2012, n. 92 - Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita. (entrata in vigore del provvedimento: 18/07/2012)

Articolo 1 commi 7 e 8 - Disposizioni generali, tipologie contrattuali e disciplina in tema di flessibilità in uscita e tutele del lavoratore

7. Le disposizioni della presente legge, per quanto da esse non espressamente previsto, costituiscono principi e criteri per la regolazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto legislativo. Restano ferme le previsioni di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo.

8. Al fine dell'applicazione del comma 7 il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, individua e definisce, anche mediante iniziative normative, gli ambiti, le modalità e i tempi di armonizzazione della disciplina relativa ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche.

PARLAMENTO - COVID-19: CONVERTITO IN LEGGE IL DECRETO CON LE MISURE URGENTI NEI LUOGHI DI LAVORO E NELLE SCUOLE

È stata pubblicata, nella Gazzetta Ufficiale n. 56 dell'8 marzo 2022, la Legge 4 marzo 2022, n. 18, di conversione del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, recante: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore".

[il Testo coordinato](#)

 **CTRL + clic**

AGENZIA DELLE ENTRATE - TASSE UNIVERSITARIE 2021 la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Vi scrivo per chiedere se sono stati stabiliti gli importi detraibili per l'anno 2021 delle tasse versate a università non statali. Grazie.

Risponde Paolo Calderone

La risposta è affermativa. Gli importi detraibili nella prossima dichiarazione dei redditi per tasse e contributi di iscrizione versati nel 2021 a università non statali sono stati resi noti con il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca [n. 1324/2021](#) del 23 dicembre 2021. Nel documento, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2022, sono riportate le somme massime detraibili dall'Irpef lorda sui redditi 2021 per area disciplinare e per zona geografica in cui ha sede l'università. Rispetto agli anni precedenti gli importi massimi detraibili, che prendono in considerazione le spese medie standard sostenute da uno studente per l'iscrizione agli atenei statali, sono più elevati per tutti i corsi di istruzione e le zone geografiche.

INPS - CONTRIBUTI DOVUTE DAGLI ORDINI PROFESSIONALI PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Colla circolare n. 40 del 15 marzo 2022 l'INPS da chiarimenti sugli obblighi contributivi degli Ordini e dei Collegi professionali relativi alle assicurazioni pensionistiche e previdenziali per il personale dipendente.

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n. 40 del 15.03.2022 (documento 064)

CON LA DOMICILIAZIONE MENO COSTI da EnpamPrevidenza n.6 dell'11 marzo 2022

L'addebito diretto sul conto bancario sarà l'unico modo per pagare i contributi?

Commento sui social



Gentile Collega,

no, con la sparizione obbligata dei Mav, la domiciliazione è diventata la modalità più pratica e conveniente per pagare i contributi previdenziale, ma non l'unica.

Infatti, a seguito di una recente sentenza del Consiglio di Stato, l'Enpam sta progressivamente abbandonando il sistema dei bollettini Mav (che gli iscritti potevano pagare senza commissioni) per sostituirli con quelli PagoPa.

Il sistema dei bollettini Pago Pa prevede che i costi dell'operazione siano totalmente a carico dei contribuenti. Ecco perché abbiamo voluto mantenere il servizio di domiciliazione bancaria con Enpam per offrire agli iscritti un servizio meno dispendioso e più facile nella gestione delle scadenze. Resterà attiva anche la possibilità di pagare con la carta di credito Enpam-Banca popolare di Sondrio con rate fino a 30 mesi.

La scelta che abbiamo fatto di mantenere una pluralità di modalità di pagamento è in linea con l'autonomia gestionale che ci è stata conferita con il decreto legislativo di privatizzazione (509/1994), anche se osserviamo che l'averci imposto un sistema come PagoPa, proprio della pubblica amministrazione e più costoso, non è un bel segnale nei confronti degli iscritti alle casse di previdenza dei professionisti.

Alberto Oliveti

Presidente Fondazione Enpam

CONTRIBUTI: PAGO PA MANDA IN PENSIONE I BOLLETTINI. MA LA DOMICILIAZIONE COSTA MENO da EnpamPrevidenza n.6 dell'11 marzo 2022 a cura della Redazione

La nuova modalità di pagamento inizia da Quota A, per la scadenza del 30 aprile, per sostituire definitivamente i bollettini Mav per tutti i versamenti all'Enpam.

Ma per medici e odontoiatri che sono abituati a versare con i bollettini Mav c'è ancora un'alternativa al circuito Pago PA: la domiciliazione bancaria, che rimane la scelta più conveniente e pratica.

La terza opzione per il pagamento è rappresentata dalla carta di credito Enpam.

MAV, PENSIONAMENTO OBBLIGATO

Per il prossimo versamento della Quota A, come accennato, non si potranno più utilizzare i Mav, perché l'Enpam ha dovuto sostituirli con i bollettini Pago PA in seguito a una sentenza del Consiglio di Stato.

Un pronunciamento che ha determinato l'adesione della Fondazione alla piattaforma per i pagamenti alle pubbliche amministrazioni e ai gestori di servizi pubblici.

COME SI VERSA CON PAGO PA

Medici e odontoiatri, quindi, al posto dei Mav riceveranno i bollettini Pago PA per email, all'indirizzo di posta elettronica con cui sono registrati nell'area riservata.

I bollettini Pago PA possono essere paganti in vari modi, come banca, posta o attraverso il circuito Sisal.

Ma c'è da dire che l'adesione a tale sistema, che è stata obbligatoria per l'Enpam, comporta un aumento dei costi per gli iscritti e una gestione più complessa dei pagamenti.

LA DOMICILIAZIONE COSTA MENO

L'Enpam, in ogni modo, mette a disposizione il servizio di domiciliazione bancaria, che si potrà utilizzare in alternativa a Pago PA per chi vuole semplificare il pagamento e risparmiare sui costi di riscossione.

In questo modo si pagano 48 centesimi per ogni rata, ricevendo l'addebito direttamente sul conto l'ultimo giorno utile della scadenza, senza il rischio di incorrere in sanzioni per avere dimenticato di fare il versamento.

ANCHE CON CARTA ENPAM

La terza possibilità per il pagamento è rappresentata dalla carta di credito Enpam emessa da Banca Popolare di Sondrio in convenzione con la Fondazione. Oltre alla possibilità di rateizzare fino a trenta mesi il pagamento dei contributi, quest'anno ai possessori della carta viene riservato un circuito di pagamento che grazie alla negoziazione della Fondazione presenterà condizioni vantaggiose rispetto agli altri istituti di credito sulle quali gli iscritti saranno informati nel dettaglio nelle prossime settimane.

DOMICILIAZIONE, C'È PIÙ TEMPO PER ADERIRE

Per consentire agli iscritti di scegliere la soluzione che ritengono più semplice e conveniente, Enpam ha prorogato al 31 marzo il termine per attivare la domiciliazione bancaria.

Il servizio va attivato dall'[area riservata](#) cliccando, dalla colonna a sinistra, su "Domande e dichiarazioni online". Poi dal menu che si apre bisogna cliccare su "Domiciliazione bancaria Sdd" e inserire dati bancari e numero di rate in cui si vuole frazionare il versamento annuale.

QUOTA A, LE SCADENZE NON CAMBIANO

Non cambiano, invece, i termini per il versamento della Quota A 2022, sia che si decida di utilizzare Pago PA o la domiciliazione bancaria.

La data del prossimo 30 aprile rimane quella per il versamento in un'unica soluzione e per la prima delle rate per chi ha scelto il pagamento frazionato. In quest'ultimo caso, le date delle altre rate rimangono fissate al 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre.

QUOTA B, PRESTO LE ISTRUZIONI

Il nuovo sistema di pagamento con Pago PA interessa anche i contributi di Quota B relativi al reddito professionale eventualmente prodotto nel 2021. Nei prossimi mesi gli iscritti Enpam riceveranno dalla Fondazione le istruzioni su come fare i versamenti.

INDICI MENSILI ISTAT COSTO DELLA VITA - mese FEBBRAIO 2022

indice nazionale prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) (senza tabacchi)

ultimo comunicato ISTAT 15 marzo 2022 riferito al mese di FEBBRAIO 2022

| Anno | gen | feb | mar | apr | mag | giu | lug | ago | set | ott | nov | dic |
|-------------|---|--------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| | Base di riferimento: 2010 = 100 | | | | | | | | | | | |
| | Coeff. di raccordo Base 1995 e Base 2010 = 1,3730 | | | | | | | | | | | |
| 2012 | 104,4 | 104,8 | 105,2 | 105,7 | 105,6 | 105,8 | 105,9 | 106,4 | 106,4 | 106,4 | 106,2 | 106,5 |
| % | 3,2 | 3,3 | 3,2 | 3,2 | 3,00 | 3,1 | 2,9 | 3,1 | 3,1 | 3,1 | 2,4 | 2,4 |
| 2013 | 106,7 | 106,7 | 106,9 | 106,9 | 106,9 | 107,1 | 107,2 | 107,6 | 107,2 | 107,1 | 106,8 | 107,1 |
| % | 2,2 | 1,8 | 1,6 | 1,1 | 1,2 | 1,2 | 1,2 | 1,1 | 0,8 | 0,7 | 0,6 | 0,6 |
| 2014 | 107,3 | 107,2 | 107,2 | 107,4 | 107,3 | 107,4 | 107,3 | 107,5 | 107,1 | 107,2 | 107,0 | 107,0 |
| % | 0,6 | 0,5 | 0,3 | 0,5 | 0,4 | 0,3 | 0,1 | -0,1 | -0,4 | 0,1 | 0,2 | -0,1 |
| 2015 | 106,5 | 106,8 | 107,0 | 107,1 | 107,2 | 107,3 | 107,2 | 107,4 | 107,0 | 107,2 | 107,0 | 107,0 |
| % | -0,7 | -0,4 | -0,2 | -0,3 | -0,1 | -0,1 | -0,1 | -0,1 | -0,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| | Base di riferimento: 2015 = 100 | | | | | | | | | | | |
| | Coeff. di raccordo Base 2010 e Base 2015 = 1,07 | | | | | | | | | | | |
| 2016 | 99,7 | 99,5 | 99,6 | 99,6 | 99,7 | 99,9 | 100,0 | 100,2 | 100 | 100 | 100 | 100,3 |
| % | + 0,3 | - 0,2 | -0,3 | -0,4 | -0,4 | -0,3 | -0,1 | -0,1 | +0,1 | -0,1 | +0,1 | +0,4 |
| 2017 | 100,6 | 100,0 | 101,0 | 101,3 | 101,1 | 101,0 | 101,0 | 101,4 | 101,1 | 100,9 | 100,8 | 101,1 |
| % | +0,9 | +1,5 | +1,4 | +1,7 | +1,4 | +1,1 | +1,0 | +1,2 | +1,1 | +0,9 | +0,8 | +0,8 |
| 2018 | 100,5 | 101,5 | 101,7 | 101,7 | 102,0 | 102,2 | 102,5 | 102,9 | 102,4 | 102,4 | 102,2 | 102,1 |
| % | +0,9 | +0,5 | +0,7 | +0,4 | +0,9 | +1,2 | +1,5 | +1,5 | +1,3 | +1,5 | -0,2 | +1,0 |
| 2019 | 102,2 | 102,3 | 102,5 | 102,6 | 102,7 | 102,7 | 102,7 | 103,2 | 102,5 | 102,4 | 102,3 | 102,5 |
| % | +0,7 | +0,8 | +0,8 | +0,9 | +0,7 | +0,5 | +0,2 | +0,3 | +0,1 | 0,0 | +0,1 | +0,4 |
| 2020 | 102,7 | 102,5 | 102,6 | 102,5 | 102,3 | 102,4 | 102,3 | 102,5 | 101,9 | 102,0 | 102,0 | 102,3 |
| % | +0,5 | +0,2 | +0,1 | -0,1 | -0,4 | -0,3 | -0,4 | -0,7 | -0,6 | -0,4 | -0,3 | -0,2 |
| 2021 | 102,9 | 103,0 | 103,3 | 103,7 | 103,6 | 103,8 | 104,2 | 104,7 | 104,5 | 105,1 | 105,7 | 106,2 |
| % | +0,2 | +0,5 | +0,7 | +1,2 | +1,3 | +1,4 | +1,9 | +2,1 | +2,6 | +3,0 | +0,6 | +0,5 |
| 2022 | 107,7 | 108,0 | | | | | | | | | | |
| % | +4,7 | +5,6 | | | | | | | | | | |

Attenzione: Come da comunicato ISTAT del 23 febbraio 2011:

"A partire dai dati di gennaio 2011, la base di riferimento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) e dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) è il 2010 (la precedente era il 1995)".

Nella prima riga, in corrispondenza dell'anno, sono riportati gli indici ISTAT, mentre nella riga successiva, in corrispondenza del segno di percentuale (%), sono indicate le percentuali di incremento dei singoli mesi sui corrispondenti mesi dell'anno precedente

ISTAT - INDICE DEI PREZZI PER LA RIVALUTAZIONE MONETARIA

Periodo di riferimento: febbraio 2022 - data di pubblicazione: 16 marzo 2022 - prossima diffusione: 15 aprile 2022

Indice dei prezzi al consumo FOI al netto dei tabacchi

| | |
|---|--------------|
| Indice generale FOI (*) | 108,8 |
| Variazione percentuale rispetto al mese precedente | + 1,0 |
| Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente | + 5,6 |
| Variazione percentuale rispetto allo stesso mese di due anni precedenti | + 6,1 |

(*) Indice generale FOI (base di riferimento 2015=100, il coefficiente di raccordo con la precedente base 2010=100 è 1,071)

TFR - COEFFICIENTI DI RIVALUTAZIONE - Febbraio 2022

L'indice Istat (indice generale FOI) è pari a **108,8**. Le quote di TFR, accantonate dal 31 dicembre 2020, vanno rivalutate del **2,086158 %**.

AGENZIA DELLE ENTRATE - SPESE DETRAIBILI e PRINCIPIO DI

CASSA la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Il 30 dicembre 2021 ho pagato con la carta di credito una spesa detraibile dall'Irpef.

La data dell'addebito sul conto corrente è però il 3 gennaio 2022. Posso indicare questa spesa nella prossima dichiarazione dei redditi per l'anno 2021 o va riportata in quella del 2022?

Risponde Paolo Calderone

Per il cosiddetto "principio di cassa", gli oneri e le spese per i quali è riconosciuta una detrazione d'imposta (o una deduzione dal reddito complessivo) vanno indicati, in linea generale, nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui sono stati sostenuti e idoneamente documentati. Nel caso, ormai frequente, in cui il pagamento venga effettuato con carte di credito o di debito, per l'individuazione del periodo d'imposta nel quale richiedere la detrazione o la deduzione assume rilevanza il momento in cui è stata utilizzata la carta e non quello, successivo, in cui avviene l'addebito sul conto corrente del titolare della stessa ([risoluzione n. 77/2007](#)). E questo vale anche quando la data di addebito si colloca nel periodo d'imposta successivo a quello di utilizzo della carta, come nel caso esposto nel quesito.

FERIE NON GODUTE, NUOVA SENTENZA POSITIVA A FAVORE DI UN

MEDICO DIRIGENTE da Consulcesi & Partners

Medico che, a chiusura del rapporto con l'azienda di cui era dipendente, non aveva fruito di ben 120 giorni di ferie, ha ottenuto un risarcimento di oltre 30.000 €.

Tribunale di Roma - sentenza n.2161 dell'8 marzo 2022

In particolare:

- il termine di prescrizione per avviare la richiesta è di 10 anni dalla cessazione del rapporto di lavoro;
- il diritto alle ferie è irrinunciabile anche per i dirigenti pubblici;
- l'onere della prova è a carico del datore di lavoro che deve dimostrare di aver messo il dipendente in condizione di fruire dei riposi.

INPS - LAVORI USURANTI: ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE da DplMo - fonte: Inps

L'INPS, con il messaggio n. 1201 del 16 marzo 2022, fornisce le istruzioni per la presentazione, entro il 1° maggio 2022, delle domande di riconoscimento dello svolgimento di lavori particolarmente faticosi e pesanti, con riferimento ai soggetti che perfezionano i prescritti requisiti nell'anno 2023.

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 1201 del 16.03.2022 (documento 065)

CURA DEI FIGLI E DELLA FAMIGLIA: L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DEI MILITARI Studio Cataldi - Francesco Pandolfi

[Cura dei figli e della famiglia: l'assegnazione temporanea dei militari \(studiocataldi.it\)](http://studiocataldi.it)

Numerose sono le sentenze per l'assegnazione temporanea al fine di favorire l'avvicinamento del dipendente al luogo dove si trova la sua famiglia ex art.42 bis del Dlgs 151/2001. Il consenso può essere negato solo per esigenze eccezionali. Infatti la norma non attribuisce all'interessato un vero e proprio diritto. Piuttosto la disposizione implica una valutazione discrezionale sulla domanda proposta da parte dell'Amministrazione.

In sostanza l'Ente, per poter accogliere la domanda di assegnazione temporanea, deve tassativamente accertare l'esistenza nella sede di auspicata destinazione di un posto vacante e disponibile di corrispondente posizione retributiva; inoltre c'è bisogno dell'assenso dell'Amministrazione di provenienza del dipendente e di quella di destinazione sperata.

T.A.R. Piemonte, sez. I - sentenza numero 1002 del 20.10.2021 pubbl. il 3.11.2021

ALLEGATI A PARTE - Tar Piemonte sez.1 sentenza n.1002-2021 (documento 066)

ENPAM - CERTIFICAZIONI UNICHE 2022 PER REDDITI 2021

Gentile Dott./Dott.ssa ... ,

La informiamo che può trovare la Certificazione unica 2022 (redditi 2021) nell'area riservata del sito della Fondazione.

Potrà utilizzare la certificazione per la prossima dichiarazione dei redditi.

Cordiali saluti

Contatti Enpam

www.enpam.it - Servizio Accoglienza Telefonica tel: 06 4829 4829 - email: info.iscritti@enpam.it